

I primi sfollati entrano nella loro nuova casa: “Non credevamo ponte Morandi potesse venir giù, per noi era uno di famiglia”

di **Fabrizio Cerignale, Giulia Mietta**

20 Agosto 2018 - 17:42



Genova. Non credevano che il ponte potesse crollare, nonostante incombesse sulle loro teste da anni, pensavano di essere al sicuro. E invece. Ma almeno da oggi hanno di nuovo una casa.

Gianluca Linari e Fabrizio Galofaro sono alcuni dei cittadini evacuati dai palazzi di via Porro, oggi a San Biagio, a Bolzaneto, sono entrati negli alloggi che il Comune ha loro assegnato a tempo record. Sono 5 le famiglie già ricollocate, a neppure una settimana dal disastro.

“Mio padre è anziano e malato - dice Gianluca Linari - per questo eravamo molto in alto nella graduatoria, devo dire che ci hanno seguito da subito, le istituzioni stanno lavorando bene e devo ringraziare tutti”.

E' riconoscente Fabrizio Galofaro, padre di tre figli di 7 e 13 anni e di 3 mesi, con lui vive anche la moglie e un cane. “La casa è un po' più piccola di quella che avevamo, ma va bene così, siamo vivi e salvi”. Il ponte che per lui, autista, era parte di un rito quotidiano: “Quando tornavo a casa e passavo sopra il ponte telefonavo a casa e loro mi vedevano arrivare - racconta - mai avrei creduto che una struttura così imponente potesse venire giù”.

[tag name=“crollo ponte morandi”]

Le due famiglie si sono iscritte nell'elenco del Comune venerdì scorso, e oggi hanno già potuto calcare la soglia di casa. "Però lasciamo il nostro cuore al Campasso, il posto dove sono nato e cresciuto, ma ripartiremo".